

# Nasce la biblioteca digitale della camorra Romanzi, pièces e articoli sulla malavita

*Il progetto della Federico II in collaborazione  
con l'Osservatorio sull'illegalità del Corriere*

NAPOLI - Nasce la Biblioteca digitale sulla camorra e sulla cultura della legalità. Il progetto, ideato curato dal professore Pasquale Sabbatino, direttore del Dipartimento di Filologia moderna dell'Università Federico II di Napoli, in sinergia con esperti e studiosi di diverse aree disciplinari (storia, teatro, cinema e musica) e in collaborazione con l'Osservatorio sulla camorra e sull'illegalità del Corriere del Mezzogiorno, sarà presentato mercoledì 9 dicembre alle 10 nell'aula Pessina dell'edificio centrale dell'ateneo.

**LE PAROLE DELLA CAMORRA** - Lungo l'Otto-Novecento, sul tema della camorra sono apparsi testi per il teatro, romanzi, novelle, saggi storici, trattati sociologici, raccolte di cronache di taglio giornalistico, libri di denuncia politica, biografie di camorristi, canzoni, film. Per evitare che tale conoscenza e mole di informazioni vada dispersa, un'équipe di specialisti e di giovani ricercatori ha svolto un'indagine a tappeto e ha redatto un catalogo di opere, divise per generi.

**INFORMATIZZAZIONE DEI TESTI TEATRALI** - La prima tappa del progetto, che verrà illustrata mercoledì, è l'informatizzazione dei testi teatrali. La ricerca ha svelato l'esistenza di un inestimabile patrimonio di testi, in buona parte finora sconosciuti, che portano in scena le figure della camorra (dagli aspiranti camorristi ai capi dei clan, dai ragazzi alle figure femminili), con usi e costumi, linguaggio settoriale e gestuale. La Biblioteca digitale (finanziata dalla Regione Campania e dal Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'ateneo federiciano), arricchita fin da adesso dalle sezioni Linguaggio della camorra, Immagini e musica, Scaffale, Storia della camorra, è destinata in particolare alle scuole e alle università e punta a diventare un prezioso strumento di ricerca. La presentazione del portale web sarà al centro di una giornata di studi alla quale interverranno, tra gli altri, Pasquale Sabbatino, il rettore della Federico II Guido Trombetti, il prete anti-clan don Luigi Merola e la pm della Direzione distrettuale Antimafia di Napoli Simona Di Monte. Chiuderà il convegno l'intervento-spettacolo di Fortunato Calvino (regista e drammaturgo) e Roberta Serrano (attrice).

**07 dicembre 2009**